

SERIE B CALCIO

MODENA-PISA 0-0

MODENA: Meani, Montalbano, Mobili, Baresi, Moz, D'Alaisio, Maranzano, Cucchiari (1' st Modelli - 30' st Cavalletti), Provitali, Caruso, Paolino. (12 Lazzarini, 13 Vignoli, 16 Geronzi)
PISA: Berti, Dondo, Chamot, Bosco, Susic, Fasce, Fiorentini, Cristallini, Vieri (13' st Vitellio), Rocca, Polidori (39' st Fimognari), (12 Ciucci, 13 Galluccio, 16 Barzaghi).
ARBITRO: Balda di Trieste.

LUCCHESI-CESENA 0-0

LUCCHESI: Quironi, Baldini, Ansaldi, Delli Carri, Bianchi, Baraldi, Russo (17' st Stefano), Giusti, Paci, Dolcetti, Rastelli. (12 Mancini, 13 Lugnan, 14 Bettarini, 16 Costi).
CESENA: Fontana, Scugugia, Pepl, Leoni, Marin, Jozic, Gautieri, Teodorani, Lerda, Lantignotti, Pazzaglia (30' st Barcella), (12 Dadin, 14 Medri, 15 Destro, 16 Ciardi).
ARBITRO: Balda di Trieste.

BARI-SPAL 0-0

BARI: Tagliapietra, Calcaterra (27' pt Consagra), Loseto, Andreani, Romano, Janni, Alessio, Parente, Protti, Barone, Tovallieri (32' st Joao Paulo), (12 Alberga, 15 Cucchi, 16 Rizzoli).
SPAL: Battara, Dall' Igna, Lancini, Salvatori, Bonetti (8' pt Servidei), Mangoni, Madonna (36' st Ciocci), Papi, Soda, Bottazzi, Breda. (12 Brancaccio, 13 Messersi, 15 Olivaresi).
ARBITRO: Borriello di Mantova.

MONZA-F. ANDRIA 1-1

MONZA: Chimenti, Finetti, Manighetti, Saini, Delpiano, Ambrogi, Romano, Sinigaglia, Carruzzo (12' st Ricchetti), Robbati, Brambilla (25' st Sabini), (12 Riolandi, 14 Radice, 16 Spadini).
F. ANDRIA: Torresin, Luceri, De Trizio, Cappellacci, Ripa, Quaranta, Cangini, Coppola (46' st Monari), Insaugine, Nardini, Petracchi (44' st Caruso), (12 Marcon, 14 Leoni, 15 Mastini).
ARBITRO: Fabricatore di Roma.

BOLOGNA-PADOVA 0-1

BOLOGNA: Cervellati, Bucaro, List, Padalino (32' st Sermenghi), Evangelisti, Sottili, Trocè (22' st Neri), Porro, Turkyilmaz, Bellotti, Casale, (12 Filati, 13 Borghi, 15 Lorusso).
PADOVA: Bonaiuti, Cucchi, Gabrieli, Modica (13' st Ruffini), Rosa, Franchi, Di Livio (29' st Ottoni), Nunziata, Galderisi, Longhi, Montironi, (12 Dal Bianco, 16 Petizzaro, 16 Simonetta).
ARBITRO: Braschi di Prato.

VERONA-CREMONESE 1-0

VERONA: Gregori, Polonia, Lamacchi, Icardi, Rossi, L. Pellegrini, D. Pellegrini, Ficcadenti, Ghirardello (38' st Giampaolo), Frycz, Fanna (10' st Lunini), (12 Zaninelli, 13 Zermiani, 16 Paganini).
CREMONESE: Turci, Gualco, Castagna (26' pt Lombardini - 35' st Fiorjanc), Pedroni, Colonnesse, Verdelli, Galderiaggi, Nicolini, Dezotti, Maspato, Tentoni. (12 Violini, 13 Montorfano, 14 Ferrarini).
ARBITRO: Dini di Legnano.

LECCE-COSENZA 0-0

LECCE: Gatta, Biondo, Grossi, Altobelli, Ceramico, Benedetti, Morello, Matri, Rizzolo, Nolaristefano, Scarhilli (32' st Baldieri), (12 Torchia, 13 Ferri, 14 Flamigni, 16 D'Onofrio).
COSENZA: Zunico, Baielli, Compagno, Marino, Napolitano, Bia, Signorelli (41' st Lo Sacco), Catanese, Marulla, Fabris, Statuto (17' st Gazzaneo), (12 Graziani, 15 De Rosa, 16 Neri).
ARBITRO: Amendola di Messina.

VENEZIA-TERNANA 3-0

VENEZIA: Caniato, Rossi (29' st Lizzani), Poggi, Filippini, Fogli, Mariani, Bertoluzzi, Di Già, Bonaldi, Maiellaro (22' st Mazzucato), Delvecchio, (12 Bianchet, 14 Verga, 15 Chi-lli).
TERNANA: Dore, Della Pietra, Farris, Canzian, Bertoni, Atzoli (1' st Staffico), Papa, Gazzani, Barolli (21' st Ciniello), Menni, Fiori, (12 Rosin, 14 Accardi, 15 Cavezzi).
ARBITRO: Cocca di Caserta.

ASCOLI-TARANTO 2-1

ASCOLI: Lorieri, Pasqucci (8' pt Fusco), Pergolizzi, Zanconelli, Benetti, Ciocci (39' st Grossi), Pierotoni, Troglia, Bierhoff, Zaini, Carbone. (12 Bizzarri, 15 Menolascina, 16 D'Ainzara).
TARANTO: Simoni, Frete, Castagna (35' st Liguori), Marino, Amadio, Mazzaferro, Piccino, Enzo, Pistella (15' pt Lanzano), Muro, Soncini, (12 Gamberini, 13 Merlo, 14 Zaltarini).
ARBITRO: Collina di Bologna.

PIACENZA-REGGIANA 1-1

PIACENZA: Taibi, Di Cintio, Carannante, Suppa, Maccoppi, Lucchi, Turrini, Papais (12' st Iacobelli), De Vitis (26' st Simonini), Moretti, Piovani. (12 Gandini, 13 Brioschi, 15 Ferrarini).
REGGIANA: Bucci, Corrado, Zanutta, Accardi, Sgarbosa, Francesconi, Sacchetti (14' st Zannoni), Scienza (41' st Parlati), De Falco, Picasso, Morello. (12 Sardini, 14 Monti, 15 Dominissini).
ARBITRO: Chiesa di Milano.

Piacenza-Reggiana. La capolista soffre, rischia, ma alla fine pareggia

Forti e tenaci

IL PUNTO

Torna di moda lo zero a zero

1) Pochissimi le reti realizzate ieri: appena 12 con quattro 0-0. Soltanto in un'altra circostanza si era segnato meno, il 7 febbraio, undici gol.
2) Il Venezia torna a segnare più di due gol dopo sedici giornate. L'ultima goleada degli lagunari risaliva al 1° novembre '92: 5-2 al Bari.
3) Quattro risultati dell'andata si sono replicati al ritorno. Monza e Fidelis Andria hanno ripetuto in terra lombarda l'1-1. Lecce-Cosenza e Modena-Pisa sono stati incapaci di mettere a segno una rete

A. L. COCCONELLI

PIACENZA. Un tempo per uno e un pareggio che fa masticare - amaro soprattutto al Piacenza. Per la prima frazione i locali confermano di possedere sufficienti argomenti per pretendere di aggiungere un posto anche per loro al tavolo della promozione. Ribattono la loro predisposizione per gli incontri interni e, con le armi dell'aggressività e della dinamicità, mettono in ginocchio una capolista inizialmente sotto tono. Il vantaggio dopo appena tredici minuti (punizione di Papais deviazione di testa a proseguire di Carannante e conclusione vincente al volo nell'angolo basso di Piovani) consente tra l'altro al Piacenza di interpretare tatticamente come preferisce la gara, agendo cioè di rimessa e in contropiede. La Reggiana in questo frangente non riesce a prendere le contromisure agli avversari, alcuni suoi atleti tradiscono un insolito impaccio

Bari-Spal. Dopo la sconfitta di Terni, il pari casalingo. E Tovallieri sbaglia anche un rigore

Lo spider di Materazzi perde colpi

MARCELLO CARDONE

BARI. Il «San Nicola» non è certo il tempo del calcio spettacolo, e ieri se ne è avuta una conferma lampante. Bari e Spal hanno offerto solo tanta noia, con l'unica emozione del calcio di rigore fallito nel finale da Tovallieri. Nel complesso un gioco scadente, errori a ripetizione e continui svarianti. E così Materazzi che in casa aveva vinto sei volte su sei, conosce il primo pareggio interno. Il Bari è sceso in campo con un obbligo ben preciso: dimenticare Terni. Ed invece alla vergognosa sconfitta. In terra umbra, ha fatto seguito un'altra figuraccia, sottolineata con tanti fischi dalla Curva Nord che per l'occasione ha attuato lo sciopero

MARCELLO CARDONE

del tifo. È invece un punto importante per la Spal reduce da diversi risultati negativi. Marchesi avrebbe rischiato la panchina in caso di sconfitta e si è salvato con la tattica più utilizzata in questi casi: il fine giustifica i mezzi. Quella del tecnico emiliano è stata davvero una scelta obbligata. Nei biancazzurri erano infatti assenti molti titolari: Nappi, Vanoli e Brescia per squallida; Fiondella e Parameati per infortunio. E c'è da aggiungere che Ciocci e Bonetti hanno giocato solo per pochi minuti, in condizioni non ottimali. Le colpe del non-gol sono quindi da attribuire tutte alla squadra di Materazzi, che ormai deve definitivamente

Bologna-Padova. Passo falso casalingo dei rossoblù, Evangelisti fallisce il pari dal dischetto

Al peggio non c'è mai fine

ERMANNO BENEDETTI

BOLOGNA. Il Padova, già bravo di per sé, è andato a nozze nello sfruttare due erronocchie del Bologna: è così ha vinto la partita calciando i rossoblù in piena zona retrocessione.
Al 33', infatti, è stato Longhi in fuga sulla sinistra, dopo un buon servizio di Nunziata, a prendere in contropiede Cervellati, uscito alla «sperandio», segnando a porta vuota. Al 59', poi, i padroni di casa hanno fallito l'occasione per raddrizzare il risultato: Evangelisti si è fatto parare un rigore da Bonaiuti, cosicché il risultato è rimasto fino in fondo a tutto favore degli svelti e capaci bian-

ERMANNO BENEDETTI

corossi. Il rigore era stato commesso da Cucchi su Turkyilmaz.
Dunque, nel primo caso una pappesina del portiere e nel secondo uno «spiegabilissimo» sbaglio di Luca Evangelisti, promosso rigorista dopo non aver mai segnato un gol in carriera: quasi senz'altro, sancito l'uno a uno.
Aldilà di tutto, comunque, gli schemi molto validi del Padova. Di un complesso che, nella prima mezz'ora, ha fatto impazzire l'avversario con un centrocampo di prim'ordine. Modica, Longhi, Nunziata e Di Livio hanno servito a Galderisi e Montironi palloni su palloni. Nonostante questa palese

ad esempio, la giornata non propriamente felice di Sacchetti crea notevoli problemi sulla fascia destra ad un Accardi costretto a vedersela con Piovani e Carannante, impossibilitato a garantire la consueta spinta.

Al riposo il Piacenza ci va con un margine forse esiguo - anche perché Piovani, scattato sul filo del fuorigioco, non riesce a rifinire come potrebbe e dovrebbe per De Vitis e più tardi lo stesso centravanti in girata va solo a lambire il palo di Bucci - ma in superiorità numerica, per la giusta espulsione di Corrado per somma di ammonizioni. Giochi fatti allora? Tutto il contrario, perché dopo l'intervallo il Piacenza, prigioniero forse delle sue paure di non farcela e probabilmente in debito pure di risorse atletiche, comincia progressivamente ad arretrare il proprio raggio di azione, a lasciare l'iniziativa alla Reggia-



L'elvetico Alex Zulle (nella foto) ha vinto ieri la Parigi-Nizza, affermandosi anche nella seconda semitappa, corsa contro il cronometro. La semitappa del mattino era stata appannaggio del francese Laurent Jalabert, che in volata aveva preceduto gli italiani Max Sciandri, Adriano Baffi, Gianluca Bortolami e il plotone. Ordine d'arrivo della prima semitappa (Mandelieu-La Napoule, di km 109): 1) Laurent Jalabert (Fra) in 2h 37'02"; 2) Max Sciandri (Ita) s.t.; 3) Adriano Baffi (Ita) s.t. Ordine d'arrivo della seconda semitappa (cronometro di km 12,5 sul Col d'Èze): 1) Alex Zulle (Svi) in 23'05"; 2) Laurent Bezaul (Fra) a 9"; 3) Jean-Francois Bernard (Fra) a 24".

Ciclismo Zulle trionfa nella Parigi-Nizza Italiani benino

Maratona A Barcellona vince l'azzurra Emma Scaunich

Emilia Scaunich ha vinto ieri la 16ª edizione della maratona di Barcellona, con oltre 12ª di vantaggio sulla spagnola Marina Prat. In campo maschile si è imposto il brasiliano Herberich, davanti agli spagnoli Francisco Villan e Benito Ojeda. I concorrenti sono partiti dalla località di Mataró ed hanno concluso la prova allo stadio Montjuïc.

Inghilterra Calcio e rugby violenti Incidenti in campo

Un giocatore della seconda divisione di calcio inglese, John Buckley, del Rotham, ha subito la frattura del cranio in uno scontro con un avversario avvenuto sabato durante la partita con il Plymouth. Il giocatore è stato operato ieri mattina all'ospedale Hallamshire a Sheffield per rimuovere un ematoma formatosi nel cervello ed è ricoverato nell'unità di terapia intensiva, dove respira per mezzo del polmone artificiale. Sempre sabato, un giocatore di rugby, Seamus Lavelle, di 25 anni, ha sofferto gravi lesioni interne alla testa per uno scontro con un avversario durante una partita a Hendon, alla periferia di Londra.

Calcio juniores Ai mondiali il Brasile è in semifinale

I mondiali giovanili di calcio sono giunti al penultimo atto. Sono giunte in semifinale, oltre a Ghana ed Australia che sabato avevano eliminato rispettivamente Russia e Uruguay, Brasile ed Inghilterra. Ad Adelaide, i sudamericani hanno battuto per 3-0 gli Usa mentre a Melbourne, l'Inghilterra ha superato per 4-3 il Messico al rigore. Mercoledì, Brasile ed Australia si affronteranno a Melbourne, Inghilterra-Ghana a Sydney.

Calcio eccellenza La Nuova Nissa batte il Menfi per 12 a 0

Il risultato clamoroso nel campionato d'Eccellenza. La Nuova Nissa ha battuto il Menfi per 12-0. Dopo l'abbandono, nei giorni scorsi, da parte di sette titolari, per una crisi finanziaria della società, il Menfi si è presentato a Caltanissetta con soli undici giocatori (tra i quali l'allenatore dei giovani, che non giocava da sette anni). Senza riserve in panchina, il Menfi ha giocato dal 21° in dieci dopo l'espulsione del portiere ed in nove dall'80° per un infortunio. La classifica del girone è guidata dal Bagheria seguito da Nuova Nissa e Sarnataldes. Penultimo è il Menfi.

Hector Corte nuovo direttore tecnico del Paraguay

Il ceco Karel Novacek, n.1 del tabellone, ha vinto il torneo di Saragozza (montepremi di 175.000 dollari). In finale Novacek, che alcuni due anni fa aveva chiuso la stagione nei «top ten», ha sconfitto un altro tennista, lo svedese Jonas Svensson per 3/6, 6/2, 6/1.

Biathlon, Italia terza nella 4x7.5 e prima nella Coppa del mondo

L'Italia si è classificata terza, dietro Germania e Bielorussia, nella staffetta 4x7.5 km valevole per la Coppa del mondo di biathlon. Con questo risultato gli azzurri sono portati in testa alla classifica provvisoria di Coppa del mondo (84 punti) con 4 di vantaggio su Svezia e Germania.

26. GIORNATA

Table with columns: SQUADRE, PUNTI, PARTITE (Giocate, Vinte, Pari, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media Inglese. Rows include Reggiana, Cremonese, Lecce, Cosenza, Ascoli, Padova, Venezia, Piacenza, Verona, Bari, Pisa, Modena, Cesena, Spal, Monza, F. Andria, Lucchese, Bologna, Taranto, Ternana.

SERIE C

Table with columns: Squadra, Risultato. Rows include Gironi A, B, and C with various team matchups and scores.